

Mi separo o no?



L'innamoramento è **innamoramento**, **uguale per tutti**: uomini, donne, giovani, anziani, omosessuali, eterosessuali...

Se ci sono **differenze** tra uomo e donna, sono connesse soprattutto a motivi **culturali**, **storici**, **morali**. Per la **donna** l'amore è un principio positivo che va sempre seguito e rispettato. Per questo se una donna s'innamora profondamente di un nuovo partner, ne ha chiarezza nel proprio cuore e lo manifesta con azioni decise, anche in termini di separazione dal precedente coniuge. La donna non esita nell'andare dove la porta il cuore.

Per l'**uomo** l'amore, assieme all'erotismo, appartiene di più alla sfera del piacere, e lo pone quindi in secondo piano rispetto ad altri principi morali, primo tra tutti quello della responsabilità e del dovere. A livello culturale solitamente è l'uomo, il sesso "forte", a mantenere la famiglia, ad essere responsabile del benessere della moglie e dei figli. Per lui è fondamentale rimanere fedele ai patti, prendersi cura di chi dipende dal suo sostegno economico ed affettivo, non far soffrire chi lo ama. Sebbene più facile e propenso alla "scappatella" o all'avventura erotica, difficilmente l'uomo sovverte le regole, gli accordi istituzionali come una convivenza o un



matrimonio, a maggior ragione se sono coinvolti dei figli. È molto legato al dovere, al proteggere e prendersi cura di moglie e figli a carico.

Anche nel caso di innamoramento verso un'altra donna, l'uomo vive la possibilità di divorzio e separazione in modo molto dubbioso ed esitante. Spesso decide di preservare e proteggere la relazione ufficiale precedente. Predilige il mondo antico, rinunciando a quello nuovo che gli costerebbe un insopportabile senso di colpa. Preferisce mantenere la vecchia vita, in cui nessuno soffre (se non l'amante, quando profondamente coinvolta), piuttosto che scegliere una nuova vita, provocando dolore di più persone care.

Forse quando un uomo sposato vuole salvaguardare il proprio matrimonio è importante che eviti le tentazioni o che almeno le sappia gestire, interrompendo il processo di innamoramento sul suo nascere. Che ne pensate?



Corsi d'Amore